CONFEZIONAVANO DROGA IN APPARTAMENTO INAGIBILE PER IL SISMA, 14 ARRESTI ALL'AQUILA

14 Febbraio 2017



L'AQUILA – Una vasta operazione della Polizia di Stato dell'Aquila ha consentito di smantellare un'associazione a delinquere, composta da cittadini italiani e stranieri, dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Il gruppo aveva quale base logistica per il confezionamento e lo stoccaggio della droga un appartamento che, a seguito del sisma del 2009, era stato dichiarato totalmente inagibile.

Sono in esecuzione 14 misure cautelari, di cui 9 in carcere, 3 ai domiciliari e 2 obblighi di dimora. Tra i coinvolti anche aquilani. In particolare sono state scoperte e smembrate due centrali di spaccio, una per l'eroina e l'altra per la cocaina. Lo spaccio era diretto alla piazza aquilana dove dopo il terremoto del 6 aprile 2009 ed i successivi il consumo di droga è in aumento.

Gli indagati sono Pierpaolo Romano, 52 anni, Giovanni Catena, 39, Marcelo Ramos Duarte, 26, Elvis Goman, 50, Federico Ferrauti, 34, Grigor Dervishaj, 26, Joussef Bya, 34, Enver Fusha, 28, Tiziano Panepucci, 51, Massimo Taddei, 44, Irina Popescu, 28, Alessandro Biasini, 46, Luca Zugaro, 39, e Kurtisi Vasfi, 36.

Sono tutti residenti all'Aquila tranne Duarte, rifornitore da Roma, e Bya, rifornitore da Avezzano. Catena e Ferrauti hanno l'obbligo di dimora.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli